



L'Esercito Italiano acquista 30 nuovi VBM Freccia

Il Consorzio Iveco - Oto Melara (CIO) ha ricevuto un ordine per la fornitura all'Esercito Italiano di 30 Veicoli Blindati Medi 8x8 "Freccia" (5 in versione Combat e 25 in versione Controcarrò) e relativo supporto logistico integrato decennale. L'ordine è stato firmato il 27 dicembre a Roma, presso la sede del Segretariato Generale della Difesa e della Direzione Nazionale degli Armamenti.

Il VBM Freccia è un veicolo blindato per la Fanteria (AIFV) di comprovata affidabilità nelle sue varie con-

figurazioni (Combat, Controcarrò, Portamortaio e Posto Comando) e rappresenta il risultato di sinergie dall'elevato contenuto tecnologico tra l'Area Tecnica (Segredifesa - Direzione Armamenti Terrestri) e l'Area Operativa (Stato Maggiore Esercito) del ministero della Difesa e il comparto industriale italiano. Grazie a uno scafo progettato per assicurare la massima protezione, un potente motore Iveco accoppiato alla tradizionale trasmissione ad H, una capacità di sterzata su tre assi, la torre HITFIST con ar-

ma da 25 mm e avanzati sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione di Leonardo, il Freccia garantisce all'equipaggio, nei vari teatri operativi, un'eccellente mobilità tattica e strategi-

ca, nonché protezione della forza coniugata a un'adeguata potenza di fuoco.

L'acquisizione del veicolo da parte dell'El si avvale dei fondi previsti dalla convenzione fra i ministeri della Difesa, dello Sviluppo Economico e delle Finanze che destina al relativo programma circa 1,5 miliardi di euro per i prossimi anni (fino al 2032), tratti dalle risorse previste dalle Leggi di Bilancio 2017 e 2018.

Il contratto firmato il 27 dicembre segna la ripresa delle forniture dei veicoli destinati alla Seconda Brigata Media dell'Esercito, unità basata su 381 AIFV nelle varie configurazioni.

